

Domenica 01.04.18 Pasqua

By Mario il pres.

Ebbene sì, da noi si gira anche per Pasqua, un percorso unico, non troppo impegnativo, ma si gira. Il Sella da Vetto, ci hanno appioppato i tracciatori.

Predominante in tutti, nei messaggi del giorno prima, l'impegno di rientrare in tempi rapidi per evitare rogne familiari. La mancanza del CAPITANO, (RobbiBel), fa preoccupare il gruppo. Viene a mancare una locomotiva di peso. In realtà RobertoBel, lo farà in avan scoperta, il giro, avendo impegni pressanti. Giuli, in ogni caso, si sbilancia richiedendo un tempo di percorrenza di 2 ore e 15 minuti (ovviamente Montecavolo – Montecavolo).

Increduli, con questa spada di Damocle sulla testa, partiamo.

C'è, unico ospite, il cubano Giuly, per il resto Ciclistica a go go. Oltre al sottoscritto, ci sono Silvio, Daniele, Dino, Giuli, Luca Mor, Salvatore, Giorgio, Michele, MarcoGiub, Carlo, Enrico e Fabio. Probabilmente si è insinuato il virus del rientro, perché, chi è davanti (Michi? Salvatore?, Giuly?, MarcoGiub?Luca Mor?) tirano discretamente. Già dopo san Polo, si crea una piccola (ma proprio roba da poco) frattura tra Silvio, Daniele e Dino ed il resto.

Dopo il ponte di Vetto, anche Fabio mollerà un poco. Sul passo Sella, durante la sosta di rito, ci si accorge che poi, tanto lontani dal tempo di percorrenza richiesto, non siamo.

Il rientro dal versante parmense, tra l'altro, è a favore. La discesa, fatta eccezione di alcune zone d'ombra è soleggiata e veloce. Purtroppo non tutte le ciambelle vengono col buco. Giorgio fora ed il gruppo si ferma. I quattro staccati rientrano, anzi ci salutano e vanno oltre. Michi, anche lui pressato dai tempi, anticipa il rientro. Giuly, Giuli, Luca Mor, Carlo, Enrico, io, Salva e Giorgio, ripasrtiremo qualche minuto dopo, di nuovo a tutta. Come detto le ciambelle non tutte vengono col buco. Per Pasqua, proprio neanche una l'aveva, il buco. Seconda foratura di Giorgio. Questa volta si ferma subito Salvatore(i fratelli, servono pure a qualche cosa). Sono senza bombolette, ma vengono soccorsi da un PENSIONATO di passaggio, che gliene VENDE una. In Italia esistono moltissimi pensionati di alto bordo. Ai napoletani è capitato uno di livello pensionistico più basso che non può permettersi sprechi. Noi rimasti, abbiamo continuato a tutta il rientro, raggiungendo Daniele, Fabio, Silvio e Dino e successivamente, appena prima di Montecavolo, Michele.

All'arrivo in piazzetta, prima di scappare verso il desco (anche io avevo i miei problemi), una controllatina al tempo impiegato, ha permesso di verificare che la richiesta di Giuli era stata esaudita. Sessantanove chilometri in due ore e tredici minuti, fate voi.

Giornata soleggiata km 69 tempo 2,13

Partecipanti 13 ciclistica + 1 ospiti totale 14